

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA DEFINIZIONE DI UN PARTENARIATO FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE, CONGIUNTA CON L'AMBITO 9 E CON L'ENTE DEL TERZO SETTORE NEL RUOLO DI CAPOFILA, ALLA SFIDA DI MANDATO "DESTINAZIONE AUTONOMIA" DI FONDAZIONE CARIPLO E IN LINEA CON LA DGR 6373 DEL 26 GIUGNO 2026 A SOSTEGNO DEI PROGETTI DI VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI PRESSO I 20 COMUNI DELL'AMBITO 9 BASSA BRESCIANA CENTRALE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge Delega n. 227/2021: Cornice strategica della riforma della disabilità in attuazione del PNRR; introduce la valutazione multidimensionale unificata e delega la creazione del budget di progetto.

Decreto Legislativo n. 62/2024 (in particolare l'Articolo 30): Dispone il superamento della programmazione basata sull'offerta di servizi esistenti, imponendo una programmazione congiunta e "dal basso" tra Stato, Regioni, Enti Locali e Terzo Settore, basata sui reali bisogni emersi dalle valutazioni multidimensionali.

DPCM 30 maggio 2025: Base per la definizione delle proposte progettuali congiunte volte all'integrazione delle risorse territoriali.

Legge Regionale n. 25/2022: Sancisce il diritto fondamentale all'autodeterminazione e alla vita indipendente. All'art. 7 anticipa l'architettura del Fondo Unico e l'integrazione dei flussi finanziari sociali e sanitari attorno alla persona.

Piano di Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR D): Costituisce la cornice istituzionale che recepisce i capisaldi del D.Lgs. 62/2024, fornendo l'indirizzo politico-amministrativo per far confluire le risorse dei comparti sanitario, sociosanitario ed educativo-sociale in un modello unitario.

Legge Regionale n. 13 dell'11 giugno 2026 (Articolo 7): *Testo unico degli interventi regionali per l'inclusione sociale e la tutela delle persone con disabilità...*, il quale specifica che il budget di

progetto è parte integrante del progetto di vita e include l'insieme delle risorse pubbliche e private (domiciliari, sanitarie, sociali, della rete delle unità di offerta residenziali e semiresidenziali).

DGR n. 6373 del 29 giugno 2026: Deliberazione che approva i criteri per la definizione dell'avviso pubblico congiunto con Fondazione Cariplo "Destinazione Autonomia" e lo stanziamento di risorse territoriali integrate per la convergenza verso il Budget Unico di Progetto

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso riveste carattere di indagine conoscitiva ed esplorativa ed è finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), interessati a collaborare con l'Ambito 9 – Bassa Bresciana Centrale nella progettazione e attuazione di un intervento di welfare territoriale a forte integrazione socio-sanitaria, da candidare nell'ambito della sfida di mandato "Destinazione Autonomia" di Fondazione Cariplo ed in linea con i criteri definiti dalla DGR 6373 del 29/06/2026 di Regione Lombardia per la realizzazione di interventi integrati a favore di persone con disabilità residenti presso i Comuni dell'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale. L'indizione dell'avviso avviene nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica dell'azione pubblico-amministrativa.

La richiesta di manifestazione di interesse a collaborare con l'Ambito 9 non sarà in alcun modo ritenuta vincolante per la scrivente amministrazione e conseguentemente alcuna posizione di diritto, interesse, aspettativa giuridica e/o economica potrà essere avanzata da parte dei proponenti per il solo fatto di aver presentato la domanda, comprese eventuali istanze di rimborso dei costi di elaborazione della proposta.

3. OGGETTO DELLA COLLABORAZIONE

La presente collaborazione si inserisce nella cornice strategica delineata dalla riforma della disabilità ed è finalizzata all'attivazione di una progettazione integrata e sperimentale che metta al centro il **Progetto di Vita** individuale, personalizzato e partecipato della persona.

Nello specifico, la collaborazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS) partner sarà orientata alla presentazione, congiuntamente con l'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale e con l'Ente del Terzo Settore nel ruolo di capofila, di una possibile proposta progettuale – da candidare nell'ambito della sfida di mandato "Destinazione Autonomia" della Fondazione Cariplo a sostegno dei progetti di vita delle persone con disabilità residenti presso i Comuni dell'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale - che intende raggiungere i seguenti obiettivi operativi:

- Promuovere il protagonismo delle persone con disabilità creando le condizioni affinché ogni persona possa essere supportata nel diventare protagonista del proprio percorso di vita;
- Creare opportunità e supporto al Progetto di Vita favorendo l'emancipazione delle persone con disabilità dal contesto familiare e promuovere la partecipazione attiva alla vita comunitaria partendo dall'autonomia abitativa;
- Superare la frammentazione dell'attuale modello dei servizi e creare un sistema territoriale coordinato che agisca in modo efficace, integrato, innovativo e flessibile.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore (ETS) in possesso, alla data di scadenza del presente Avviso, dei seguenti requisiti:

4.1 Requisiti soggettivi

- Iscrizione al RUNTS;
- possesso dei requisiti di moralità e affidabilità di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023;
- insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconfiribilità e incompatibilità.

4.2 Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) avere in gestione diretta servizi sanitari e sociosanitari con autorizzazione all'esercizio ed accreditamento;
- b) avere in gestione diretta unità di offerta sociali diurne, residenziali e semiresidenziali;
- c) avere in appalto o accreditamento servizi rivolti a persone con disabilità di carattere socio sanitario;
- d) avere in disponibilità, in caso di aggiudicazione del finanziamento, proprietà, contratto preliminare di vendita in proprietà ancorché condizionato all'ottenimento del contributo, usufrutto, diritto di superficie, comodato con autorizzazione a interventi di ristrutturazione e durata congrua; altre forme di disponibilità, purché coerenti con le finalità dell'intervento - appartamenti da destinare alla ristrutturazione abitativa secondo quanto definito dall'Allegato B della DGR 6373 in uno dei 20 Comuni dell'Ambito 9.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti interessati dovranno presentare la manifestazione di interesse utilizzando l'apposito modello allegato al presente Avviso (Allegato 1), debitamente compilato e sottoscritto, nonché corredato dalla documentazione indicata.

L'istanza di manifestazione di interesse dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- documentazione attestante l'iscrizione al RUNTS
- dichiarazione del possesso dei requisiti di moralità e affidabilità di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 (Allegato 2);
- dichiarazione insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità (Allegato 3);
- relazione in merito al progetto di ristrutturazione e gestione delle unità abitative a disposizione massimo 3 pagine (esclusi copertina, indice, allegati), fogli A4, numerati, tipo carattere Times New Roman corpo 12, interlinea;
- computo metrico di massima degli investimenti che si ipotizzano sugli appartamenti
- piano economico finanziario di massima della gestione dei servizi
- Visura Camerale aggiornata;
- Copia dello Statuto e/o atto costitutivo, con evidenziato lo scopo sociale;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.)

L'istanza, corredata dalla documentazione richiesta, dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16 ottobre 2026** a pena di esclusione, esclusivamente mediante invio tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ambito9ghedi@legalmail.it con il seguente oggetto: Manifestazione di Interesse "Destinazione Autonomia".

6. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Il RUP, nella seduta pubblica del **22 ottobre 2026 alle ore 9:00** presso gli Uffici Amministrativi dell'Azienda Territoriale per i servizi alla persona, siti all'interno della Casa di Comunità dell'Ospedale di Leno (Bs), in Piazza Donatori di Sangue 1, comunicherà le istanze pervenute e successivamente, in seduta riservata, la Commissione, appositamente nominata dal Responsabile del Procedimento, procederà all'esame delle istanze stesse.

La Commissione procederà preliminarmente alla verifica della regolarità amministrativa delle candidature e del possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

Successivamente sarà effettuata la valutazione comparativa delle candidature ammesse, sulla base dei criteri di seguito riportati.

6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Verrà data priorità, nella valutazione delle candidature, ai seguenti elementi e verranno assegnati, per ciascuna voce, i seguenti punteggi:

Criteri	Attribuzione Punteggi (<i>massimo 100 punti</i>)
1. N. dei servizi erogati di cui al punto 4.2 lettere a), b) e c) in riferimento alla costruzione della relativa filiera sociale, socioassistenziale e sociosanitaria	1 punto per ogni servizio fino ad un <i>massimo di 25 punti</i>
2. Relazione in merito al progetto di ristrutturazione e gestione delle unità abitative a disposizione	<i>massimo di punti 35</i> assegnazione punteggi come da tabella di seguito riportata*
3. Numero di appartamenti messi a disposizione	<i>massimo di punti 15</i> più di 5 unità abitative: 15 punti da 5 a 3 unità abitative: 10 punti meno di 3 unità abitative: 5 punti
4. Titolo di disponibilità	<i>Massimo di 10 punti</i> Se il maggior numero delle unità abitative e a diritto reale: 10 punti Se il maggior numero delle unità abitative e a comodato d'uso: 5 punti
5. Presenza all'interno del computo metrico di interventi di domorica	<i>Massimo di punti 5</i> SI: 5 punti NO: 0 punti
6. Rete di enti, organizzazioni ed associazioni che possono costituire la rete di supporto al progetto da presentarsi	un punto per ogni ente aderente fino ad un <i>massimo di punti 10</i>

***Assegnazione punteggi CRITERIO 2**

L'attribuzione del punteggio alla relazione avverrà attribuendo un coefficiente da parte di ciascun commissario, sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica, secondo la seguente tabella di giudizi.

	Giudizio del Commissario	Descrizione giudizio
0	non valutabile	Contenuti assenti
0,1	del tutto inadeguata	I contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,2	inconsistente	Indicato qualche contenuto, ma non articolato sotto il profilo quali-quantitativo
0,3	gravemente insufficiente	Contenuti limitati, scarsamente articolati e/o poco consistenti sotto il profilo quali quantitativo
0,4	insufficiente	Contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,5	scarsa	Contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,6	sufficiente	Contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza e ordinato ma poco consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,7	discreta	Contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro, e abbastanza articolato e/o abbastanza consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,8	buona	Contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro, e articolato e/o abbastanza consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
0,9	molto buona	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e/o consistenti sotto il profilo quali-quantitativo
1	ottima	Contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o molto consistenti sotto il profilo quali-quantitativo

Successivamente verrà effettuata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario, individuando il relativo coefficiente unico, utilizzando il metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

6.2 ESITO DELLA VALUTAZIONE

Al termine della valutazione sarà individuato l'Ente che avrà ottenuto la valutazione migliore alla luce dei criteri elencati nel precedente punto 6.1.

L'esito della procedura verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ambito 9 nella sezione dedicata e sarà contestualmente comunicato ai partecipanti a mezzo PEC.

L'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione del partner qualora nessuna candidatura sia ritenuta adeguata rispetto agli obiettivi del presente Avviso ovvero qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano inopportuna la prosecuzione della procedura.

7. PROCEDURA DI PROGETTAZIONE E CANDIDATURA AL BANDO CARIPLO

L'Ente del Terzo Settore selezionato sarà chiamato a partecipare alla progettazione, unitamente all'Ambito 9, dell'intervento sperimentale di welfare territoriale, da candidare alla strategia "Destinazione autonomia" di Fondazione Cariplo a sostegno dei progetti di vita delle persone con disabilità residenti presso i 20 comuni dell'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale, ed assumerà il ruolo di capofila del progetto.

La fase di elaborazione del progetto avverrà in stretta collaborazione con l'Ambito 9, attraverso incontri tecnici, confronti operativi e attività di progettazione condivisa.

Al termine della fase di progettazione, i rapporti tra l'Ambito 9 Bassa Bresciana Centrale e l'ETS selezionato saranno formalizzati mediante la sottoscrizione di una convenzione, salvo diversa indicazione o richiesta del bando e delle direttive regionali.

Tale atto disciplinerà nel dettaglio le modalità di attuazione dell'intervento, le risorse economiche assegnate, i tempi di realizzazione e le rispettive responsabilità.

L'Ambito 9 si riserva il diritto di non procedere alla firma qualora l'esito del confronto con gli Enti del Terzo Settore non risulti pienamente rispondente agli obiettivi dell'Avviso.

8. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è il Direttore dott.ssa Claudia Pedercini

Eventuali richieste di chiarimento dovranno essere trasmesse esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo amministrazione@ambito9.it entro le ore 12:00 di venerdì 9 ottobre 2026.

Le risposte ai quesiti di interesse generale potranno essere pubblicate sul sito istituzionale dell'Ambito 9 nella sezione dedicata al presente Avviso.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dagli enti del terzo settore nella presente manifestazione di interesse saranno oggetto di trattamento, da parte dell'Ambito 9 (titolare del trattamento), nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in argomento.

Ai sensi del citato regolamento riguardo al procedimento istruttorio, si informa che:

- la finalità cui sono destinati i dati raccolti si riferiscono alla selezione dell'ente di terzo settore;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che l'ente che intende partecipare alla manifestazione di interesse, deve rendere la documentazione richiesta dall'Azienda in base alle vigenti normative;
- la conseguenza di eventuale rifiuto di rispondere consiste nella esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse.

Ghedi, 16/09/2026

Il Direttore
Dott.ssa Claudia Pedercini
*Documento firmato digitalmente ai sensi
del TU D.P.R. 445/2001 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*